

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00371105

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 13

RVER - Codice bene radice 0800371105

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTP - Posizione non accertata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione leone funerario

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. II

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 100

DTSF - A 199

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito italiano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra/ scultura

MIS - MISURE**MISR - Mancanza**

MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Leone funerario di età romana, simile a quelli del protiro di facciata.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Animali: leone.

NSC - Notizie storico-critiche

Le fonti antiche ricordano alcuni leoni antichi reimpiegati nel cantiere del Duomo. Dal 1568 è documentato un leone nell'area del sagrato. Nel 1830 è poi ricordato un leone romano scoperto nel 1818 nel "giardino urbano" dei Campori e montato sulla Porta della Pescheria; poiché su quest'ultima porta non si trova alcun leone, ci si è chiesti se per caso durante i lavori di restauro tra Ottocento e Novecento si sia verificato anche lo spostamento di questa scultura romana, appunto dalla Porta della Pescheria a quella Regia. Le cose si complicano perché un leone sembra riconoscibile sulla Porta Regia già nell'incisione di Bartolomeo Fenis del 1663; per questo, a meno di non ammettere che la stampa sia imprecisa, occorre pensare che prima del XX secolo ci sia stata una serie, per ora non documentata, di spostamenti di tali sculture.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBASMOCCCXLVI131

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Duomo Modena

BIBD - Anno di edizione

1999

BIBH - Sigla per citazione

00005016

BIBN - V., pp., nn.

p. 230

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Gattiani R.
FUR - Funzionario responsabile	Trevisani F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Gardella E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ranuzzi F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	